



Mazars Insight

Executive summary

In questo numero di Mazars Insight, si presenta una panoramica dei nuovi standard e delle modifiche applicabili ai bilanci in chiusura al 31 dicembre 2021. Si fa presente che non sono stati pubblicati nuovi standard, ma nel settore assicurativo si ricorda l'adozione del principio contabile internazionale IFRS 17 (con alcune modifiche) adottato dall'Unione Europea, che entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2023, sebbene l'applicazione anticipata sia consentita.

Inoltre, anche il reporting di sostenibilità è oggetto di trattazione, a seguito del vertice sui cambiamenti climatici COP26 che si è tenuto a Glasgow, conclusosi il 13 novembre.

Sommario

Pag. 03 IFRS Highlights

Pag. 03 Proseguono le delibere sul progetto Primary Financial Statements

Pag. 04 Lo IASB pubblica l'Exposure Draft delle modifiche all'informativa sugli accordi di finanziamento dei fornitori

Pag. 04 Classificazione delle passività con covenant: proposta di modifica di ambito ristretto allo IAS 1

Pag. 05 European Highlights

Pag. 05 IFRS 17 adottato nell'UE

Pag. 06 L'Autorità bancaria europea pubblica una relazione sull'attuazione dell'IFRS 9 da parte delle banche

Pag. 06 PTF-ESRS pubblica un rapporto sullo stato dei futuri standard europei di rendicontazione di sostenibilità

Pag. 07 Norme e interpretazioni applicabili al 31 dicembre 2021

Pag. 11 La Fondazione IFRS lancia lo ISSB

IFRS Highlight

Proseguono le delibere sul progetto Primary Financial Statements



Facendo seguito alle precedenti discussioni in relazione ai *Management performance measures* (MPM) (si rimanda al Mazars Insight di Marzo Aprile 2021, Luglio 2021 e Ottobre 2021), l'International Accounting Standards Board (IASB) si è riunito nel mese di novembre in merito al progetto Primary Financial Statements, che sostituirà lo IAS 1. Lo IASB ha deciso provvisoriamente di:

- confermare l'obiettivo proposto per gli MPM, vale a dire fornire il punto di vista del management su un aspetto dei risultati finanziari di un'entità;
- confermare che un elemento chiave della definizione di MPM è che tali grandezze comunicano al management il punto di vista su un aspetto dei risultati finanziari dell'entità;
- stabilire una presunzione relativa che un totale dei ricavi e degli oneri inclusi nelle comunicazioni pubbliche al di fuori del bilancio rappresenti il punto di vista del management su un aspetto della performance finanziaria dell'entità (e è quindi un MPM). Questa presunzione può essere confutata solo se l'entità dispone di informazioni ragionevoli e sostenibili che dimostrano che il sottotale non rappresenta il punto di vista della direzione su un aspetto della performance. Saranno quindi elaborate linee guida per l'applicazione ad alto livello per aiutare le entità a valutare se dispongono di informazioni che consentirebbero loro di confutare tale presunzione;
- limitare l'ambito di applicazione delle "comunicazioni pubbliche al di fuori dei bilanci", utilizzate per determinare cosa sia o non sia un MPM, per escludere comunicazioni orali, trascrizioni e post sui social media;
- aggiungere indicazioni applicative su come un'entità potrebbe applicare il concetto di MPM in modo chiaro e comprensibile, in modo che non sia fuorviante per gli utenti. Tali orientamenti affronterebbero la necessità che un'entità sia trasparente circa il significato dei termini utilizzati e i metodi applicati, in particolare quando differiscono da quelli utilizzati quando si applicano gli IFRS.

Il piano di lavoro dello IASB non fornisce alcuna data di fine per questo progetto. Si prevede pertanto che i nuovi progetti continueranno nel corso del 2022.

mazars

Lo IASB pubblica l'Exposure Draft delle modifiche all'informativa sugli accordi di finanziamento dei fornitori

Il 26 novembre, lo IASB ha pubblicato un Exposure Draft (ED), disponibile al seguente link: <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/project/supplier-finance-arrangements/ed-2021-10-sfa.pdf>, che mira a soddisfare le esigenze di informazione degli investitori in merito agli accordi di finanziamento dei fornitori, come il reverse factoring e accordi simili.

Le modifiche proposte allo IAS 7 *Statement of Cash Flow* e all'IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* richiederebbero alle entità di fornire ulteriori informazioni su tali disposizioni nel bilancio.

L'obiettivo è consentire agli utenti dei bilanci di valutare l'impatto di tali accordi sulle passività, sui flussi di cassa, sul profilo di rischio di liquidità e sulla politica di gestione del rischio di un'entità.

La data di entrata in vigore obbligatoria non è ancora stata fissata, ma è probabile che sia consentita l'applicazione anticipata. Il periodo di commento per l'Exposure Draft è aperto fino al 28 marzo 2022.

Classificazione delle passività con covenant: proposta di modifica di ambito ristretto allo IAS 1

Il 19 novembre, lo IASB ha pubblicato un Exposure Draft, disponibile al seguente link: <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/project/non-current-liabilities-with-covenants-amendments-to-ias-1/ed-2021-9-nclwc.pdf>



in tema di modifiche allo IAS 1 sulla classificazione delle passività con covenant, come passività correnti o non correnti (si rimanda al Mazars Insight di Luglio 2021).

Le modifiche proposte stabiliscono che, se il diritto di differire la liquidazione di una passività per almeno 12 mesi è subordinato al rispetto di covenant dopo il periodo di riferimento, ciò non dovrebbe influenzare la classificazione della

passività come corrente o non corrente. Tuttavia, l'entità dovrebbe fornire informazioni aggiuntive che consentano agli investitori di valutare se la passività potrebbe diventare rimborsabile entro i 12 mesi.

La data di entrata in vigore delle modifiche non sarebbe anteriore al 1° gennaio 2024, anche se l'applicazione anticipata sarebbe consentita a determinate condizioni.

Il periodo di commento per l'Exposure Draft è aperto fino al 21 marzo 2022.

European Highlights

IFRS 17 adottato nell'UE



Il 23 novembre 2021 l'Unione Europea ha emanato il regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione, adottando l'IFRS 17 *Insurance Contracts*. Il regolamento è disponibile al seguente [link](#). Come già trattato in un precedente numero dei Mazars Insight (si rimanda al mese di Settembre 2021), lo standard è il risultato di molti anni di discussioni, per quanto riguarda sia la fase di sviluppo e che di adozione del principio. Tale principio

contabile internazionale sostituirà l'interim" standard IFRS 4, che era in gran parte limitato a consentire alle entità di applicare i principi locali nei loro bilanci IFRS.

È importante notare che il regolamento europeo che adotta l'IFRS 17 consente un'esenzione facoltativa dalle regole stabilite nello standard dallo IASB. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento, un assicuratore può scegliere di non applicare l'obbligo ai contratti di assicurazione di gruppo per coorte annuale (IFRS 17.22) in due casi specifici:

- il primo caso riguarda i contratti "intergenerazionalmente mutualizzati", termine che si applica alla maggior parte dei contratti di assicurazione sulla vita in Europa, in particolare in Francia, Italia e Germania;
- il secondo caso riguarda principalmente i contratti di assicurazione venduti in Spagna.

Lo standard è stato adottato in tempo per consentire la prima adozione per gli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita, ma è improbabile che molte entità ne facciano uso, poiché il periodo finanziario 2022 non sarà troppo lungo per completare il significativo numero di modifiche necessarie per la transizione al nuovo standard.

Infine, lo IASB sta ancora lavorando a un emendamento finale che allineerà le disposizioni di transizione per l'IFRS 9 e l'IFRS 17 alla prima applicazione, grazie a una "sovrapposizione di classificazione" opzionale. Lo IASB ha approvato l'emendamento nel mese di ottobre 2021 e dovrebbe essere pubblicato molto presto. L'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), che fornisce consulenza alla Commissione Europea in merito all'adozione degli IFRS, si è dichiarato fortemente favorevole alla modifica proposta. Si prevede pertanto che emetterà un parere positivo di approvazione non appena l'emendamento sarà pubblicato.

L'UE dovrebbe adottare l'emendamento all'inizio del 2022, che consentirà comunque la prima applicazione a partire dal 1° gennaio 2023.

L'Autorità bancaria europea pubblica una relazione sull'attuazione dell'IFRS 9 da parte delle banche

Il 24 novembre lo European Banking Authority (EBA) ha pubblicato, di propria iniziativa, una relazione che riassume le sue conclusioni sull'attuazione dell'IFRS 9 *Financial Instruments*.

Lo scopo di questo documento è quello di assistere le autorità di regolamentazione nella loro valutazione della qualità e dell'adeguatezza delle *expected credit loss* (ECL) utilizzati dalle banche nell'applicazione dell'IFRS 9.

Nella sua relazione, l'EBA sottolinea gli sforzi significativi compiuti dalle banche europee, ma prende atto anche delle sue riserve su determinate pratiche contabili, in particolare nel contesto della pandemia da Covid-19. L'European Banking Authority evidenzia tre risultati chiave:

- le pratiche contabili differiscono a causa della flessibilità intrinseca dell'IFRS 9 e dell'esperienza limitata fino ad oggi;
- la crisi COVID-19 ha richiesto alle banche di applicare i modelli IFRS 9 ECL al di fuori dei confini per i quali sono stati progettati, rendendo necessario un maggiore utilizzo di aggiustamenti manuali (overlay) e determinando maggiori divergenze in termini dell'incidenza sugli importi ECL;
- alcune delle pratiche osservate nel contesto della crisi COVID-19 richiederanno una maggiore attenzione da parte delle autorità di regolamentazione, in particolare per quanto riguarda l'individuazione tempestiva di un aumento significativo del rischio di credito.

L'EBA afferma che i risultati della sua relazione confluiranno nelle sue discussioni con lo IASB nel contesto della Post-implementation Review (PiR) in corso dell'IFRS 9. I risultati saranno portati avanti anche a livello europeo.

Inoltre, l'EBA continuerà a monitorare le questioni, al fine di promuovere l'applicazione coerente con l'IFRS 9 e lavorare sull'interazione tra requisiti contabili e prudenziali.

PTF-ESRS pubblica un rapporto sullo stato dei futuri standard europei di rendicontazione di sostenibilità



Il 16 novembre, la task force del progetto EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) sugli standard europei di rendicontazione di sostenibilità (PTF-ESRS) ha pubblicato una relazione dettagliata sullo stato di avanzamento dei progressi compiuti nei primi cinque mesi del progetto (disponibile al seguente [link](#)).

Si ricorda che l'EFRAG è stato nominato consulente tecnico della Commissione Europea nella preparazione dei progetti di standard europei di rendicontazione di sostenibilità, parte integrante di un lavoro più ampio sul futuro European Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Grazie ai significativi sforzi di numerosi stakeholder a tutti i livelli, e ai contributi attivi di iniziative internazionali come il GRI (Global Reporting Initiative), sono stati compiuti progressi sostanziali verso lo sviluppo gli standard all'interno dei tempi molto stretti del progetto.

In pratica, la prima bozza di norme dovrebbe essere pubblicata per un commento all'inizio del 2022. Attualmente, l'EFRAG dovrebbe consegnare la prima serie di standard alla Commissione Europea entro la metà del 2022. Le prime disposizioni sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022, come previsto dal "Climat Delegate Act". Le imprese dovrebbero essere tenute a utilizzarli per la loro rendicontazione di sostenibilità nel 2024, per l'esercizio 2023.

Norme e interpretazioni applicabili al 31 dicembre 2021



Ora che i bilanci 31 dicembre 2021 sono in fase di finalizzazione, di seguito si presenta una panoramica delle pubblicazioni più recenti dello IASB. Per ciascun principio, di seguito si indica se l'applicazione del principio è obbligatoria per questa chiusura dei conti o se è consentita l'applicazione anticipata, sulla base della relazione sullo stato di approvazione dell'UE

(posizione al 1° dicembre 2021, disponibile sul sito web dell'EFRAG, al seguente [link](#))

Come promemoria, i seguenti principi regolano la prima applicazione delle norme e delle interpretazioni dello IASB:

1. I principi in bozza dello IASB non possono essere applicati in quanto non fanno parte delle norme pubblicate.
2. Le interpretazioni in bozza dell'IFRIC possono essere applicati se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - i. il progetto non è in conflitto con gli IFRS attualmente applicabili;
 - ii. il progetto non modifica un'interpretazione esistente che è attualmente obbligatoria.
3. I principi pubblicati dallo IASB ma non ancora adottati dall'Unione Europea al 31 dicembre possono essere applicati se il processo di adozione europea è completato prima della data in cui il bilancio è approvato da parte dell'organo competente (solitamente il Consiglio di Amministrazione).
4. Le interpretazioni pubblicate dallo IASB ma non ancora adottate dall'Unione europea alla data in cui i bilanci sono approvati per la pubblicazione possono essere applicate a meno che non siano in conflitto con le norme o interpretazioni attualmente applicabili in Europa.

Va inoltre precisato che le note di un'entità che applica gli IFRS devono includere l'elenco dei principi e delle interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora efficaci che non sono stati applicati in anticipo dall'entità. Oltre a questo elenco, l'entità deve fornire una stima dell'impatto dell'applicazione di tali norme e interpretazioni.

Per quanto riguarda le modifiche e le interpretazioni minori, sembra opportuno limitare tale elenco alle sole modifiche e/o interpretazioni che possono applicarsi alle attività dell'entità.

Standard	Subject	Effective date according to the IASB	Date of publication in the Official Journal	Application status at 31 December 2021
IFRS 14	Regulatory Deferral Accounts (issued on 30 January 2014)	1/01/2016 Early application permitted	No endorsement (The EC has decided not to launch the endorsement process of this interim standard and to wait for the final standard)	Not permitted
IFRS 17 and amendments	IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments (issued on 25 June 2020)	1/01/2023 Early application permitted	23 November 2021 (UE introduces an option to exempt intergenerationally-mutualised and cash flow matched contracts from the annual cohort requirement)	Permitted

Standard	Subject	Effective date according to the IASB	Date of publication in the Official Journal	Application status at 31 December 2021
Amendments to IFRS 10 and IAS 28	Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (issued on 11 September 2014)	Postponed Early application permitted	Deferred	Permitted ⁽¹⁾
Amendments to IFRS 4	Insurance Contracts –deferral of IFRS 9 (issued on 25 June 2020)	1/01/2021 (the fixed expiry date for the temporary exemption in IFRS 4 from applying IFRS 9 has been deferred to 1 January 2023)	16 December 2020	Mandatory
Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16	Interest Rate Benchmark Reform –Phase 2 (issued on 27 August 2020)	1/01/2021 Early application permitted	14 January 2021 Effective for annual periods beginning on or after 1 January 2021	Mandatory
Amendments to IAS 1	Classification of Liabilities as Current or Non-current (Issued on 23 January 2020) - Deferral of Effective Date (Issued on 15 July 2020)	1/01/2023 Early application permitted	Awaiting endorsement by the EU (date not yet announced)	Not permitted
Amendments to IAS 1	Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on 12 February 2021)	1/01/2023 Early application permitted	Awaiting endorsement by the EU (date not yet announced)	Permitted ⁽²⁾
Amendments to IAS 16	Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use (issued on 14 May 2020)	1/01/2022 Early application permitted	2 July 2021	Permitted

⁽¹⁾ If the entity had not developed an accounting policy.

⁽²⁾ The amendment is a clarification of an existing standard and is not in contradiction with current standards.

Standard	Subject	Effective date according to the IASB	Date of publication in the Official Journal	Application status at 31 December 2021
Amendments to IFRS 3	Reference to the Conceptual Framework (issued on 14 May 2020)	1/01/2022 Early application permitted (if the entity applies at the same time all other updates to the Conceptual Framework of March 2018)	2 July 2021	Permitted
Amendments to IAS 37	Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract (issued on 14 May 2020)	1/01/2022 Early application permitted	2 July 2021	Permitted
Annual Improvements to IFRSs 2018–2020 Cycle	Annual improvements to various Standards (issued on 14 May 2020)	1/01/2022 Early application permitted	2 July 2021	Permitted
Amendments to IAS 8	Definition of Accounting Estimates (issued on 12 February 2021)	1/01/2023 Early application permitted	Awaiting endorsement by the EU (date not yet announced)	Permitted ⁽²⁾
Amendments to IFRS 16	Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (issued on 31 March 2021)	1/04/2021 Early application permitted	31 August 2021	Mandatory if the amendments to IFRS 16 published in May 2020 have been applied (i.e. the exemption for lessees has been retained)
Amendments to IAS 12	Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (issued on 7 May 2021)	1/01/2023 Early application permitted	Awaiting endorsement by the EU (date not yet announced)	Permitted ⁽³⁾ (except transitional provisions)

⁽²⁾ The amendment is a clarification of an existing standard and is not in contradiction with current standards.

⁽³⁾ A voluntary change in accounting policy is authorised provided such change is applied retrospectively in accordance with IAS 8 (i.e. the transitional provisions under IAS 12 amendments cannot be applied).

La Fondazione IFRS lancia lo ISSB



Il 3 novembre è stata annunciata la creazione dell'International Sustainability Standards Board (ISSB).

L'annuncio è stato accompagnato dalla pubblicazione di una versione rivista dello Statuto della Fondazione, a seguito di una consultazione avviata la scorsa primavera (si rimanda a Mazars Insight di Maggio 2021).

Il ruolo dell'ISSB sarà quello di sviluppare gli IFRS Sustainability Disclosure Standards, con lo stesso livello di qualità e rigore che lo IASB ha fatto per gli International Financial Reporting Standards, al fine di soddisfare le esigenze degli investitori e altre parti interessate.

Tali principi saranno sviluppati in modo tale da facilitare la compatibilità con i requisiti specifici della giurisdizione (insieme a progetti come la direttiva dell'UE sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale o la CSRD; si veda la sezione "European Highlights", per i progressi compiuti nello sviluppo di standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità).

L'ISSB seguirà un processo simile a quello utilizzato dallo IASB. In particolare, l'ISSB dovrebbe avviare consultazioni pubbliche nel prossimo futuro, attingendo al lavoro già svolto dal Technical Readiness Gruppo di lavoro (TRWG). Il TRWG è stato costituito all'inizio di marzo 2021 e comprende rappresentanti dello IASB, del CDSB (Climate Disclosure Standards Board), del TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosures), della VRF (Value Reporting Foundation) e del World Economic Forum.

Il TRWG ha pubblicato una serie di documenti, sempre il 3 novembre, ovvero:

- una sintesi del programma di lavoro del gruppo di lavoro (disponibile al seguente link: <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/groups/trwg/summary-of-the-trwg-work-programme.pdf>), che funge da raccomandazione per lo ISSB;
- un prototipo di principio sulle informazioni relative al clima (disponibile al seguente link: <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/groups/trwg/trwg-climate-related-disclosures-prototype.pdf>) e un supplemento sui protocolli tecnici per gli obblighi di divulgazione per i diversi settori (disponibile al seguente link: <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/groups/trwg/climate-related-disclosures-prototype-technical-protocols-supplement.pdf>);
- un prototipo di principio sui requisiti generali per la divulgazione di informazioni finanziarie relative alla sostenibilità (disponibile al seguente link: <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/groups/trwg/trwg-general-requirements-prototype.pdf>).

Oltre alla creazione dello ISSB, Liikanen ha fatto i seguenti annunci:

- due iniziative esistenti che sono già ben consolidate nel settore dell'informatica non finanziaria saranno consolidate con l'ISSB: vale a dire, il CDSB e il VRF (che è stato a sua volta recentemente costituito dal consolidamento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e International Integrated Reporting Council (IIRC));
- il lavoro della TCFD e del Forum Stakeholder Capitalism Metrics (un'iniziativa del World Economic Forum) sarà preso in considerazione anche nell'approccio "building blocks" dell'ISSB;
- è stato inoltre creato un nuovo Comitato consultivo per la sostenibilità, composto da rappresentanti del Fondo monetario internazionale (FMI), dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), delle Nazioni Unite e della Banca mondiale. Questo comitato fornirà consulenza tecnica allo ISSB. Il mandato e le competenze del Consiglio consultivo IFRS saranno inoltre ampliati per includere questioni relative alla sostenibilità;
- è stato costituito un gruppo di lavoro per creare un meccanismo di impegno formale in materia di standardizzazione tra l'ISSB e i rappresentanti delle singole giurisdizioni, analogo al Foro consultivo per i principi contabili, che svolge questo ruolo per il IASB.

Lo ISSB avrà sede in una serie di località diverse, dandogli una presenza globale con un punto d'appoggio in tutte le principali regioni del mondo. Le sue sedi principali saranno a Francoforte e Montreal.

Lo ISSB dovrebbe iniziare ufficialmente i lavori all'inizio del 2022, una volta che i Trustees della IFRS Foundation avranno nominato i 14 membri del Consiglio (inclusi il Presidente e il Vice-Presidente).

Punti chiave da ricordare

- La creazione dell'International Sustainability Standards Board (ISSB) è stata annunciata al vertice sui cambiamenti climatici COP26 a Glasgow.
- Il ruolo dell'ISSB sarà quello di sviluppare gli IFRS Sustainability Disclosure Standards, con lo stesso livello di qualità e rigore che lo IASB ha fatto per gli International Financial Reporting Standards.
 - Questi standard saranno sviluppati in modo tale da facilitare la compatibilità con i requisiti specifici della giurisdizione.
 - Lo ISSB seguirà un giusto processo simile a quello utilizzato dallo IASB.
- Lo ISSB dovrebbe iniziare ufficialmente i lavori all'inizio del 2022, una volta che i Trustees della Fondazione IFRS avranno nominato i 14 membri del Consiglio (tra cui il Presidente e il Vice-Presidente), avviando consultazioni pubbliche, attingendo al lavoro già svolto a cura del TRWG (Technical Readiness Working Group).

Contatti

Silvia Carrara, Partner
silvia.carrara@mazars.it

Simona Giammarruto, Manager
simona.giammarruto@mazars.it

Mazars è una partnership internazionale e integrata, specializzata in revisione, contabilità, consulenza e servizi legali e fiscali*. Operando in oltre 90 paesi e territori in tutto il mondo ci affidiamo alle competenze di 44.000 professionisti – 28.000 nella partnership Integrate di Mazars e 16.000 nella Mazars North America Alliance – per assistere clienti di tutte le dimensioni ad ogni fase del loro sviluppo.

*dove permesso dalla legge nazionale

www.mazars.it

Mazars Insight è pubblicato da Mazars Italia. L'obiettivo di questa pubblicazione è quello di informare gli utilizzatori degli sviluppi in ambito contabile. Mazars Insight non può in alcun modo essere associato, in tutto o in parte, a un'opinione emessa da Mazars Italia. Nonostante l'attenzione meticolosa nella predisposizione di questa pubblicazione, Mazars Italia non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi errore o emissione contenuto in Mazars Insight. La redazione di questa edizione è stata completata il 30 gennaio 2021.

© Mazars – Gennaio 2022 - Tutti i diritti riservati